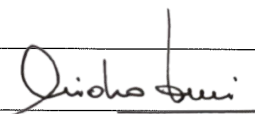
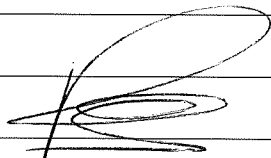


Unità Proponente:	Unità Esercizio - Laboratori	
Proposta da:	Michela Ticciati	
Numero richiesta di acquisto:		
Data relazione:	30/09/2026	
Elenco unità organizzative coinvolte:		
Servizi al Business	Resp. Isidoro Fucci	Firma: 
Chief Financial Officer	Resp. a.i. Anna Varriale	Firma:
Commerciale	Resp. Serenella Scalzi	Firma: 
Operation	Resp. Sergio Rossi	Firma: 
People & Organization	Resp. Diletta De Biase	Firma:

Prot 28437 del 06.10.2026
Relazione a Contrarre

Oggetto: Relazione a contrarre per autorizzare l'esperimento di una procedura negoziata tra i Gestori del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art 158 Dlgs 36/2023 per l'affidamento di un Accordo Quadro per il Servizio di analisi organolettiche, fisiche, chimico fisiche, chimiche, microbiologiche ed ecotossicologiche su campioni prelevati nel territorio gestito da Acquedotto del Fiora S.P.A nelle province di Grosseto e Siena.

Premesso che

- Acquedotto del Fiora S.p.A., quale gestore del servizio idrico integrato nell'Ambito territoriale di riferimento, è tenuta ad assicurare l'esecuzione dei controlli analitici necessari per la verifica della qualità delle acque destinate al consumo umano, delle acque reflue e delle ulteriori matrici connesse alla gestione del servizio;
- Secondo quanto disposto dall'art. 165, comma 1 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., "per assicurare la fornitura di acqua di buona qualità e per il controllo degli scarichi nei corpi ricettori, ciascun gestore del servizio idrico si dota di un adeguato servizio di controllo territoriale e di un laboratorio di analisi per i controlli di qualità delle acque di presa, delle reti di adduzione e di distribuzione, nei potabilizzatori e nei depuratori, ovvero **stipula apposita convenzione con altri soggetti gestori dei servizi idrici**. Restano ferme le competenze amministrative e le funzioni di controllo sulla qualità delle acque e sugli scarichi nei corpi idrici stabilite dalla normativa vigente e quelle degli organismi tecnici preposti a tali funzioni";
- L'art. 12 - Controlli - del D. Lgs. 18/23 e ss.mm.ii. che regola i controlli volti a verificare la qualità dell'acqua destinata al consumo umano stabilisce che le autorità sanitarie delle regioni adottino opportuni programmi di controllo della filiera idro-potabile che insiste sul territorio coordinandosi con i Gestori idro-potabili, e tenendo conto dei risultati della valutazione del rischio nelle forniture idro-potabili, laddove prevista, e delle aree di alimentazione dei punti di prelievo;
- L'art. 14 - Controlli Interni - del D. Lgs. 18/23 e ss.mm.ii. prevede che gli stessi siano svolti dal **gestore idro-potabile avvalendosi di propri laboratori o, in alternativa, di laboratori di altri gestori del servizio idrico integrato, o anche di laboratori terzi**, in tutti i casi conformi

alle specifiche disposte all'Allegato III della norma in parola;

- Acquedotto del Fiora ha realizzato, nell'anno 2022, il proprio laboratorio di analisi interno ed ha avviato l'attività analitica; nello specifico sono state internalizzate le analisi sui reflui e sulle acque destinate al consumo umano per i parametri attualmente accreditati, come tempo per tempo pianificati;
- Il processo di internalizzazione dei restanti parametri analitici è ormai giunto a uno stadio avanzato e prossimo al completamento;
- il D. lgs 18/23 e ss.mm.ii. ha introdotto nuovi parametri analitici per l'analisi dei quali il laboratorio attualmente non dispone di attrezzatura;
- tutto ciò ha reso e rende necessario affidare all'esterno una parte residuale dei parametri da eseguire sulle acque reflue e su acque destinate al consumo umano;
- nel periodo 2015-2023 Acquedotto del Fiora, non disponendo di un proprio laboratorio di analisi, ha provveduto ad affidare il servizio di analisi organolettiche, fisiche, chimico fisiche, chimiche, microbiologiche ed ecotossicologiche su campioni prelevati nel territorio gestito ad altri Gestori del SII operanti nel territorio toscano tramite apposite convenzioni. Il servizio si è svolto in maniera perfettamente conforme agli atti di affidamento;
- nel periodo 2024, 2025 e 2026, relativamente ai parametri non analizzati tramite il laboratorio interno, si è proceduto all'affidamento a seguito di gara aperta di appalto rivolgendosi ad o.e. presenti sul mercato selezionati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- tale soluzione - nonostante gli operatori selezionati avessero l'Accreditamento secondo la norma UNI EN ISO 17025:2018 - ha evidenziato numerose problematiche nonostante nel capitolato speciale di appalto fossero stati ben specificati i requisiti, le caratteristiche, i vincoli analitici, i tempi di restituzione delle analisi e dei rapporti di prova;
- i fornitori esterni che hanno svolto il servizio nel periodo 2024-2025 hanno manifestato criticità nell'esecuzione dello stesso, che ha comportato, da parte di ARPAT, la non validazione di alcune analisi loro affidate nonché l'applicazione di sanzioni nei confronti di Acquedotto del Fiora;
- in particolare, l'affidamento con l'ultima gara di appalto delle analisi, nel periodo compreso tra luglio 2025 ed oggi, ha evidenziato una serie di criticità, più volte segnalate anche con ordini di servizio. Tali problematiche risultano in parte migliorate, ma non completamente risolte come, ad esempio, gli errori nella stesura di Rapporti di Prova;
- l'esperienza maturata negli ultimi anni, dimostra che l'affidamento del servizio in favore di operatori privati individuati sul libero mercato pone una criticità strutturale con particolare riferimento agli holding times, ossia il rispetto dei tempi intercorrenti tra il campionamento e l'analisi, in quanto le tempistiche necessarie per il ritiro del campione e il suo trasporto verso il laboratorio di analisi riduce necessariamente i tempi disponibili per l'avvio delle prove analitiche;
- gli aspetti descritti portano a ipotizzare che in caso di richiesta ad o.e. presenti sul mercato attraverso gara di appalto potrebbero ripresentarsi le stesse problematiche e quindi non essere garantito un adeguato livello di affidabilità per l'Azienda in un settore, quale quello analitico, che è di importanza strategica;
- queste considerazioni hanno portato a valutare soluzioni alternative, tra cui la possibilità di procedere mediante procedura negoziata tra Gestori del servizio Idrico Integrato operanti in Toscana, con tempo di durata della relativa concessione pari ad almeno la durata dell'appalto stabilita in 24 mesi, ai sensi dell'art. 158 del D. Lgs. 36/23;
- da uno scouting svolto dall'Unità Laboratori si è potuto verificare che l'affidamento ad un Gestore del Servizio idrico integrato garantisce dei costi in linea con quelli che oggi sarebbero

reperibili sul mercato, con lievi scostamenti in aumento che possono essere considerati comunque bilanciati da una migliore qualità del servizio, con particolare riguardo al rispetto delle tempistiche imposte dagli Enti di controllo e quindi da una minore esposizione al rischio di sanzioni;

- i laboratori di altri Gestori che in passato hanno svolto attività analitica per Acquedotto del Fiora hanno sempre garantito affidabilità, puntualità nello svolgimento delle analisi e nella fornitura dei risultati, ed attualmente uno di questi sta svolgendo con altrettanta competenza le analisi sugli inquinanti emergenti, essendo dotato di attrezzature e professionalità idonee;
- i laboratori dei gestori del SII risultano infatti dotati di esperienza documentata sulle matrici oggetto dell'affidamento e di un'organizzazione già strutturata per la gestione dei campioni, dei relativi tempi tecnici di analisi e dei controlli connessi al ciclo idrico integrato. Tali elementi sono rilevanti non in quanto collegati alla sola natura soggettiva dell'operatore, ma in quanto concretamente funzionali al rispetto degli holding times, alla tempestività delle analisi, alla tracciabilità dei dati e alla corretta gestione dei rapporti di prova. Ne consegue che detti Laboratori assicurano anche l'assistenza per l'interpretazione degli esiti analitici e offrono consulenza e confronto per la gestione e soluzione delle specifiche problematiche;
- le suddette considerazioni inducono a ritenere opportuno l'affidamento del servizio in favore dei Gestori idrici geograficamente adiacenti al territorio gestito da Acquedotto del Fiora. Detto criterio di prossimità territoriale è connesso alla disponibilità di un laboratorio o di una struttura organizzativa stabilmente destinata alla presa in carico dei campioni, ubicata o operante in luoghi prossimi a quelli di campionamento, in modo tale da garantire il rispetto dei tempi massimi di trasporto e di avvio dell'analisi previste;

dato atto che

- ai sensi dell'art. 158 comma 1 *"Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara quando ricorrono i presupposti fissati dal comma 2, dandone motivatamente conto nel primo atto della procedura in relazione alla specifica situazione di fatto"*;
- ai sensi dell'art. 158, comma 2 lett. C - 2) *"i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni, la concorrenza è assente per motivi tecnici,"* in quanto:
 - a) da un lato, l'individuazione dell'operatore deve tenere conto della primaria necessità di rispettare gli holding time - ovvero del tempo intercorrente tra il campionamento e l'inizio dell'analisi, che in taluni è non superiore a 24h - il che impone di individuare operatori i cui laboratori siano collocati in prossimità degli impianti in gestione ad Acquedotto del Fiora;
 - b) dall'altro lato che i gestori del SII effettivamente interpellabili sono quelli della Regione Toscana, operanti in ambiti territoriali geograficamente adiacenti a quello di Acquedotto del Fiora e dunque in grado di rispettare la tempistica normativamente prevista per l'avvio dell'attività di analisi e che garantiscono un tempo residuo di concessione del SII almeno pari alla durata del presente affidamento;
- ai sensi dell'art. 158 comma 3 *"ove possibile, le stazioni appaltanti individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, selezionando almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei."*;
- il servizio in oggetto consisterà nella fornitura di appositi contenitori per i prelievi, nel ritiro e trasporto campioni, nell'analisi per i parametri organolettici, fisici, chimico fisici, chimici,

microbiologici ed ecotossicologici su campioni di acqua destinata al consumo umano, acque sorgive, superficiali, sotterranee, reflue e per usi tecnologici, su rifiuti, nonché nell'esecuzione di ogni altra prestazione di interesse del committente riconducibile all'ambito del servizio di controllo ambientale e restituzione dei risultati; la durata del servizio è stimata in 24 mesi. L'importo di affidamento è stato calcolato in base alle determinazioni sui parametri analitici eseguiti nel corso del 2025 su acque destinate al consumo umano ed acque reflue alle quali è stato applicato l'elenco prezzi unitari allegato alla presente e per un complessivo stimato in € 675.000,00, oltre IVA, di cui € 800,00 per oneri inerenti la sicurezza non soggetti a ribasso;

- risulta opportuno inserire nella documentazione di gara l'opzione economica e temporale ai sensi dell'art. 120 comma 1 del Dlgs 36/2023 con le seguenti modalità: ad insindacabile giudizio della SA prevedere negli atti di gara un'opzione per l'ampliamento dell'importo contrattuale fino ad un massimo del 50%, ovvero € 337.500,00 di cui € 400,00 per oneri inerenti alla sicurezza.

Ritenuto

- anche sulla base di analisi di mercato svolte, che l'affidamento del servizio in favore di Gestori del SII non pregiudichi l'economicità delle prestazioni rispetto ai costi attualmente sostenuti ed a quelli eventualmente conseguibili mediante procedure di evidenza pubblica;
- necessario garantire continuità nello svolgimento del servizio in premessa descritto volto a garantire all'utenza di Acquedotto del Fiora SpA sicurezza e salubrità del servizio essenziale espletato, in considerazione altresì degli obblighi normativi e di controllo a cui il medesimo servizio è sottoposto;
- che l'eventuale interruzione del servizio determinerebbe grave pregiudizio al servizio pubblico espletato da Acquedotto del Fiora SpA;

Richiamato

- D. lgs 18/23 e ss.mm.ii., relativo alla normativa sulle acque potabili;
- D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii , ovvero il Testo Unico Ambientale;
- il Codice dei contratti pubblici Dlgs 36/2023 e, in particolare, l'art. 158 come sopra rappresentato;

Preso atto

del parere del nostro consulente giuridico amministrativo, acquisito a protocollo di Acquedotto del Fiora prot. 27604 del 25/09/2026.

Ritenuto pertanto

- Procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 158 del Dlgs 36/2023 con invito rivolto ai Gestori del SII operanti in ambiti territoriali geograficamente adiacenti a quello di Acquedotto del Fiora con tempo residuo della relativa concessione pari ad almeno la durata dell'affidamento stabilita in 24 mesi.
- di individuare il criterio di selezione dell'offerta nel minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 stante le caratteristiche standardizzate del servizio oggetto di affidamento nonché l'ulteriore circostanza che la partecipazione alla procedura di affidamento dei soli gestori idrici offre - anche in ragione delle esperienze già maturate nei precedenti affidamenti disposti negli anni 2015-2023 - sufficienti garanzie di affidabilità nell'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento;

Tutto ciò premesso
L'Amministratore Delegato
In virtù dei poteri conferiti con delibera del CdA del 30.04.2026

Approva

- la relazione in premessa, proposta dal Responsabile dell'Unità Esercizio - Laboratori, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di procedere**, ai sensi dell'art. 158 comma 1, 2 2 lett. C - 2) e 3 del Dlgs 36/2023 mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando con invito rivolto ai Gestori del SII operanti in ambiti territoriali geograficamente adiacenti a quello di Acquedotto del Fiora con tempo della relativa concessione pari ad almeno la durata dell'affidamento stabilita in 24 mesi;
- **di stabilire** il criterio di selezione dell'offerta quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3;
- **di individuare** l'importo posto a base di gara, così come individuato nel quadro economico pari ad € 675.000,00, oltre IVA, di cui € 800,00 per oneri inerenti la sicurezza non soggetti a ribasso;
- **di individuare** il valore stimato di appalto in € 1.012.500,00, comprensivo delle opzioni ai sensi dell'art. 120 comma 1 del Dlgs 36/2023 individuate ad € 337.500,00 oltre IVA, di cui € 400,00 per oneri inerenti la sicurezza non soggetti a ribasso;
- **di approvare** tutti gli atti di gara ancorché non materialmente allegati;
- **di individuare** quale Responsabile del Procedimento Michela Ticciati quale Responsabile dell'Unità Laboratori.

Il costo di € 675.000,00 oltre IVA come per Legge, grava sul budget di costo dell'Unità Laboratori
WBS: varie

ID PIANIFICAZIONE: 202602_ID2_FIOR_133_00000131

Anna Varriale
Amministratore Delegato

**Allegati:**

Lettera di invito
All 1 Disciplinare Tecnico del servizio
All 2 Quantità stimate
All 3 Elenco prezzo unitario
All 4 PFAS
All 5 Duvri analisi chimiche
All 6 Antiparassitari

Tipologia proposta:

(barrare una delle due tipologie di interesse)



Proposta d'ordine di tipologia "Consulenza"



Altra proposta d'ordine per importi maggiori di € 150.000

Inoltare per competenza alle Unità:

(Sono indicati i soggetti eventualmente interessati dal provvedimento)

Servizi al Business
Gare e Contratti
Unità Esercizio
Unità Laboratori